



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n° 79

della **GIUNTA COMUNALE**

Seduta del giorno **21 LUGLIO 2015**

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015-2017 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.

L'anno duemilaquindici, addì ventuno del mese di luglio alle ore 17:15 nella sala adunanze del Palazzo Civico si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
GUSMEROLI Alberto	Sindaco	X	
MONTI Federico	Vice Sindaco	X	
AUTUNNO Chiara Maria	Assessore	X	
GRASSANI Marina	Assessore	X	
PEVERELLI Claudio	Assessore	X	
POLO FRIZ Matteo	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA,
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Dr. Alberto GUSMEROLI dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015-2017 CONTENENTE IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E IL PIANO DELLA PERFORMANCE.

L'Assessore dr. Claudio PEVERELLI illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 169 del D. lgs. 267/00 come modificato dall'art. 174 c. 1 del D. Lgs. 118/2011 il quale dispone che la giunta delibera, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa.

Preso atto che il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, unifica organicamente il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi ai responsabili dei servizi, unitamente alle dotazioni necessarie;

Considerato che gli obiettivi generali dell'Ente sono individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica, mentre l'Ente si doterà del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 che al fine di delineare una guida strategica ed operativa dell'Ente in conformità con quanto contenuto nelle linee programmatiche del Sindaco;

Considerato altresì che l'art.4 D.Lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Dato atto che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

7. vertice politico amministrativo : fissa le priorità politiche;
8. dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
9. Organismo Indipendente Valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie predisposte dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni; consentirà di ottenere, quali risultati, quelli di pianificare, misurare, valutare, premiare e rendicontare meglio;

Ritenuto opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;

- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell'OIV, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. "*

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione degli stessi;

Ritenuto di mantenere in capo alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel P.E.G. ex D.lgs. 267/2000 con la lettera "G", quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente ed altre la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita a tale organo da specifiche disposizioni di legge;

Ritenuto opportuno, in coerenza con tale disegno organizzativo, individuare nei Dirigenti di settore e nel Comandante della Polizia Locale i soggetti cui assegnare le risorse e gli obiettivi ai sensi del richiamato art. 169 del T.U degli E.L. nonché di individuare specifici obiettivi per il segretario generale legati all'attuazione della normativa in materia di anticorruzione;

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 approvati dal Consiglio nella seduta del 02.07.2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 73/2015 con la quale sono state assegnate nelle more dell'adozione del PEG le dotazioni finanziarie provvisorie ai Dirigenti/Responsabili;

Considerato che le schede del Piano Esecutivo di Gestione, come da documentazione allegata al presente dispositivo, comprendono anche il piano delle performance, il tutto come di seguito descritto:

- Parte I: Piano degli Obiettivi Strategici di Gestione, assegnati ai titolari di PEG, sui quali verrà effettuata la valutazione ai fini della attribuzione della relativa retribuzione di risultato, secondo i contratti applicabili alle rispettive aree;
- Parte II: Piano degli Obiettivi di miglioramento, sviluppo ed attività ordinarie, assegnati ai titolari di PEG, redatto sulla base del comma 1 dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000;

- Parte III: previsioni finanziarie con graduazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in capitoli ed articoli, ex d.lgs. 267/2000 con funzione autorizzatoria e previsioni finanziarie e di cassa per l'esercizio 2015 ex d.lgs. 118/2011 con funzioni conoscitive;

Appurato che il PEG, come sopra descritto, è conforme ai programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente;

Precisato che i capitoli di <Peg> potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" a cui sono assegnati, i quali, entro i termini di cui all'art. 175, comma 9, del Dlgs. n. 267/2000, potranno operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascun capitolo, con una propria determinazione, o con nota scritta e sottoscritta dal Dirigente/responsabile, da comunicare tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del servizio finanziario;

Atteso che l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000, ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei Dirigenti degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione e Piano degli Indicatori, evidenziando in particolare l'esclusiva competenza dei Dirigenti in relazione agli atti di gestione;

Considerato inoltre che, in attuazione del D.Lgs. 150/09, l'Amministrazione comunale ha, all'interno del Regolamento di Organizzazione suddetto, delineato le competenze dell'Organismo di Valutazione dell'Ente realizzando una totale identità tra le funzioni di tale organo e quelle dell'Autorità Indipendente di Valutazione prevista, in materia di analisi delle risultanze della misurazione e della valutazione delle strutture, nonché del corretto utilizzo delle risorse finanziarie in materia di valutazione delle risorse umane dell'Ente;

Evidenziato che secondo il disposto normativo le Amministrazioni devono adottare i modelli per la definizione del sistema di misurazione e di valutazione;

Viste le n.22 schede di processo, gli *obiettivi strategici e di sviluppo* così come redatti dalle aree di competenza, e relativi allegati, secondo il modello predisposto dall'OIV;

Richiamati i vigenti decreti sindacali di individuazione dei dirigenti/responsabile di servizio polizia locale;

Richiamati gli atti di organizzazione con i quali i dirigenti hanno delegato parte delle funzioni dirigenziali ai dipendenti titolari di posizione organizzativa;

Visto:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, con particolare riferimento ai combinati disposti degli artt. 28 "assegnazione di risorse", 53 "piano esecutivo di gestione" e 123 "impegni di spesa assumibili dai Dirigenti";
- il vigente Regolamento comunale di ordinamento degli Uffici e Servizi e il Regolamento comunale sui contratti;

Acquisito il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza del Segretario Generale e del dirigente Settore 3° in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

- a) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017 con contenente il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano delle Performance (allegato 1 in atti), suddiviso come segue:

Parte I: Piano degli Obiettivi Strategici di Gestione, assegnati ai titolari di PEG, sui quali verrà effettuata la valutazione ai fini della attribuzione della relativa retribuzione di risultato, secondo i contratti applicabili alle rispettive aree;

SETTORE 1°

1. ARMONIZZAZIONE CONTABILE – CONDIVISO CON TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITÀ 01.01.2015 – 31.12.2017.
2. INTERAZIONE CON IL CITTADINO (EROGAZIONE DI SERVIZI PER VIA INFORMATICA DAL SITO DEL COMUNE, E MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INFORMATICA) - CONDIVISO CON C.E.D. . DURATA DAL 1.01.2015 AL 31.12.2017.
3. PIANO DI INFORMATIZZAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ONLINE SCADENZA 31 AGOSTO 2016
4. POTENZIAMENTO SERVIZI TRIBUTARI AL CITTADINO (ANNO 2015) MEDIANTE AGGIORNAMENTO DATABASE CON INSERIMENTO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) TRAMITE SITO INIPEC.GOV E CONVERSIONE DATABASE DA "IN HOUSE" A "CLOUD" 01.01.2015 - 30/09/2015.
5. POTENZIAMENTO SERVIZI TRIBUTARI AL CITTADINO (ANNO 2016) ATTIVAZIONE PER PROCEDURE PER INVIO TRAMITE SERVIZIO POSTALE DEI TRIBUTI COMUNALI IMU – TASI – TARI 01.01.2016 – 31.05.2016

SETTORE 2°

6. ATTUAZIONE PRIORITARIA INTERVENTI CON FINANZIAMENTI REGIONALI (SICURI VERSO ARONA, DIFESA SPONDALI VEVERA, ASILO NIDO)
7. PREDISPOSIZIONE APPALTO CONCESSIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (DA ATTUARSI NEGLI ANNI 2015 E 2016)
8. COLLABORAZIONE CON ACQUE NOVARA PER RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI CORSO MARCONI
9. REVISIONE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO VERDE PUBBLICO
10. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI DENOMINATO "UNA SCELTA IN COMUNE"

SETTORE 3°

11. ATTIVITÀ PROPRIA E DIRETTA, OLTRE CHE DI SENSIBILIZZAZIONE E DI COORDINAMENTO DELLA RETE DEGLI ATTORI SOCIALI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE SUL TERRITORIO DI STRUTTURE DI PRIMA E SECONDA ACCOGLIENZA PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA CASA (HOUSING SOCIALE). SCADENZA 31.12.2017.

POLIZIA LOCALE

12. GESTIONE RECUPERO CREDITI SANZIONI CDS DA VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015 A GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2015
13. SERVIZI SERALI E NOTTURNI IN PERIODO ESTIVO. ENTRO IL 31.12.2015.
14. CONTROLLI MEDIANTE ETILOMETRO, TELE LASER, TARGHA SYSTEM. ENTRO IL 31.12.2015.
15. SERVIZI BORGHESI PRESSO IL MERCATO SU AREA PUBBLICA IL MARTEDÌ. ENTRO IL 31.12.2015.
16. SOLUZIONE PROBLEMA DI GESTIONE AREA DI SOSTA A PAGAMENTO "CARLO BARBERI" DALL'01.07.2015 AL IL 31.12.2016
17. PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE PER GLI ANZIANI IN MERITO A FURTI E TRUFFE, E INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA SENSIBILIZZAZIONE AL PROBLEMA. DALL' 01.07.2015 – 31.12.2016.

PARTE II: PIANO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO, SVILUPPO ED ATTIVITÀ ORDINARIE, ASSEGNATI AI TITOLARI DI PEG, REDATTO SULLA BASE DEL COMMA 1 DELL'ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000;

SETTORE 1°

1. AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – DURATA 01.09.2015 - 31.12.2016.
2. FAR FRONTE AI NUOVI ADEMPIMENTI DI LEGGE, SENZA PEGGIORARE LA REGOLARITÀ NEL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI . DURATA DAL 1.01.2015 AL 30.04.2015.CONDIVISO CON TUTTI I CDR.
3. PREDISPOSIZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI IN ATTUAZIONE DELL' ART. 5 DEL DPCM 3 DICEMBRE 2013, RECANTE "REGOLE TECNICHE PER IL PROTOCOLLO INFORMATICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 40 -BIS, 41, 47, 57 -BIS E 71, DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 2005".
4. INFORMATIZZAZIONE PROCEDURA RENDICONTAZIONE PROVENTI CDS INCASSATI SU CC POSTALE CONDIVISO CON COMANDO;

SETTORE 2°

5. REVISIONE DELLA DISCIPLINA DELL'USO DEGLI SPAZI ADIBITI ALLA SOSTA E AL RISTORO COLLEGATI AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, SU SUOLO PUBBLICO, OSSIA I DEHORS.
6. REVISIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON MEDIO NOVARESE AMBIENTE LA FINE DI MIGLIORARE IL SERVIZIO (INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA, ECC)
7. ESTERNALIZZAZIONE AREE DEMANIALI LIDO E CIT BAR

SETTORE 3°

8. REVISIONE DEL REGOLAMENTO ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ENTRO IL 31.12.2016.
9. REVISIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO E RELATIVA MODULISTICA . SCADENZA 31.12.2015.
10. ADEGUAMENTO REGOLAMENTI ISEE E ASSISTENZA ECONOMICA ALLE NUOVE NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI. SCADENZA 30.06.2016.
11. CREAZIONE DI UN PORTALE WEB PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI PERMESSI DEL PERSONALE DIPENDENTE CON CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DELLA FORMA CARTACEA. DA REALIZZARSI IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO CED ENTRO IL 31.12.2017.
12. CULTURA: "IL MUSEO A COLORI"- RI- ALLESTIMENTO CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO CON IMPLEMENTAZIONE DEI CONTENUTI ANCHE IN FORMATO MULTIMEDIALE ED IN LINGUA INGLESE. SCADENZA AL 30.09.2015.
13. TURISMO - SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE TURISTICA VERSO ITALIANI E STRANIERI CON UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE. SCADENZA 31.12.2015.

POLIZIA LOCALE

14. PROGETTO REGIONALE "SICURI VERSO ARONA". EFFETTUAZIONE DI LEZIONI NELLE SCUOLE PER BAMBINI/RAGAZZI MA ANCHE PER ADULTI. DA SETTEMBRE 2015 A GIUGNO 2017.
15. RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE UNA RETE RINNOVATA. DAL 01.01.2015 AL 31.12.2017.

Parte III: previsioni finanziarie con graduazione degli stanziamenti di entrata e di spesa in capitoli ed articoli, ex d.lgs. 267/2000 con funzione autorizzatoria e previsioni finanziarie e di cassa per l'esercizio 2015 ex d.lgs. 118/2011 con funzioni conoscitive. (allegato 2 in atti)

- b) di riservarsi di apportare le eventuali necessarie modifiche ed integrazioni al P.E.G. al fine di dare attuazione all'indirizzo di lavoro per programmi;
- c) di formulare il seguente atto di indirizzo:
 - ai fini di assicurare il rispetto del Patto di stabilità e crescita per gli esercizi 2015 - 2017, i dirigenti ed il responsabile del servizio polizia locale dovranno assicurare l'accertamento del 100% delle entrate correnti loro assegnate;
 - in caso di accertamento di scostamenti nelle previsioni di entrata rispetto agli stanziamenti proposti, non compensabili da maggiori entrate gestite dal medesimo settore, il dirigente/responsabile dovrà provvedere a ridurre di pari entità stanziamenti di spesa ai fine di non determinare disequilibri di gestione, ed assicurare il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità e crescita;
- d) di disporre che l'utilizzo delle risorse avvenga a cura dei Dirigenti/Responsabile con autonomi provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione, qualora alternativamente e/o contemporaneamente;
- e) Di dare atto che:
 - i capitoli di P.E.G. potranno essere ulteriormente suddivisi in nuovi articoli, a cura dei Dirigenti/Responsabile del servizio "Polizia Locale" cui sono assegnati, i quali, potranno operare le opportune variazioni sugli stanziamenti dei diversi articoli, eventualmente istituiti nell'ambito di ciascun capitolo, con una propria determinazione, o con comunicazione scritta e sottoscritta, da trasmettere tempestivamente al Dirigente I settore in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

- le risorse di spesa per il personale e le manutenzioni ordinarie sono assegnate rispettivamente al Dirigente III settore in qualità di Responsabile del servizio Personale ed al Dirigente II Settore;
- le risorse di spesa per l'IRAP e per gli oneri finanziari dei mutui in ammortamento sono assegnate al Dirigente I settore;
- l'utilizzo delle somme del Titolo II della spesa, nonché di quelle vincolate ad accertamenti di entrata, sarà effettuata nei limiti delle risorse accertate;
- la disciplina dei servizi per conto terzi (Partite di Giro, Titolo VI Entrate e Titolo IV Spesa) è affidata al Dirigente I settore, con possibilità di utilizzo da parte di altri responsabili di servizio, previa informazione al suddetto e riscontro di regolarità contabile;
- gli stanziamenti di entrata e di spesa riferiti al servizio "Legale e Contratti" sono assegnati al Dirigente I settore, con possibilità di utilizzo da parte di altri responsabili di servizio, previa informazione al medesimo e riscontro di regolarità contabile.
- E' assegnata alla Giunta la competenza a disporre degli stanziamenti qualificati nel P.E.G. ex D.lgs. 267/2000 con la lettera "G", quali le spese afferenti a contributi non destinati specificamente ed altre la cui esecuzione necessita di ulteriori decisioni, nonché quelle spese la cui competenza sia attribuita a tale organo da specifiche disposizioni di legge.

f) Di designare nella persona del dirigente I settore, il funzionario al quale vengono conferiti i poteri e le funzioni per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale delle seguenti tasse e imposte:

- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche temporanee e permanenti, limitatamente al periodo entro il quale la gestione della Tosap non verrà affidata in concessione a terzi, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni, affidata limitatamente al periodo entro il quale la gestione di tale imposta e diritti non sia data in concessione a terzi, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. n. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Imposta comunale sugli immobili, ai sensi dell'art. 11 comma 4 D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9 comma 7 D. Lgs. 23/2011;
- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento comunale;
- T.A.R.E.S. ai sensi dell'art. 14 comma 36 D.L. 201/11 con L. 214/2011;
- T.A.S.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;
- T.A.R.I. ai sensi dell'art. 1 comma 692 della L. 27 dicembre 2013 n. 147;

g) Di trasmettere copia del presente atto e relativi allegati all'OIV ed ai Responsabili di Area per i successivi adempimenti di competenza.

h) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento.

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire lo svolgimento dell'ordinaria gestione

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di regolarità del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità del Dirigente di Settore ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere di regolarità della Responsabile di posizione organizzativa del servizio "Gestione risorse finanziarie e assicurazioni" in esecuzione dell'atto di organizzazione I settore n. 4 del 03.03.2015, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

Di approvare, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento: dr. Giovanni VESCO
Il Responsabile dell'istruttoria: rag. Sonia SIMEONE
Elaborazione dati: rag. Sonia SIMEONE



CITTÀ DI ARONA

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Alberto GUSMEROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Corrado ZANETTA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 21/08/2015 per 15 giorni consecutivi.

Arona, 21/08/2015

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to Valeria RODI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona, 21/08/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n° _____ in data 21/08/2015, ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, _____

PER IL RESP. UFF. SEGRETERIA
F.to
